

COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

Via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

N. 25	Referendum del 04 dicembre 2016
Data 11.11.2016	<u>Nomina degli scrutatori.</u>

Nell'Ufficio comunale, addì 11.11.2016, alle ore 11,00, regolarmente convocata, si è riunita in prima convocazione la Commissione Elettorale Comunale, nelle persone dei signori:

COMPONENTI		COMPONENTI
SI	MIGLIARESE MARIO SINDACO / PRES.	SI
SI	VOCI GIOVANNI COMP. EFFETTIVO	SI
SI	TUCCIO TIZIANA COMP. EFFETTIVO	SI
SI	FULGINITI UMBERTO... COMP. EFFETTIVO	SI
SI	RUSSO ANTONOCOMP. SUPPLENTE	SI
SI	URZINO PAOLO COMP. SUPPLENTE	SI
SI	GERACE FRANCESCO COMP. SUPPLENTE	SI

Componenti assegnati effettivi n. 3 oltre al presidente

Componenti supplenti n. 3

presenti N. 2 effettivi con diritto di voto oltre al presidente componente di

diritto -

PRESENTI N.3 supplenti senza DIRITTO DI VOTO

Assenti effettivi 1

Assistita dal Segretario **Dott.ssa Carmela CHIELLINO**

Riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 14 del T.U. 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, il Presidente invita a procedere alla nomina degli scrutatori.

Vista la legge 8 marzo 1989 n. 95 e smei che prevede :

- all'art. 1 comma 1 che "In ogni comune della Repubblica è tenuto un unico albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale comprendente i nominativi degli elettori che presentano apposita domanda secondo i termini e le modalità indicati dagli articoli seguenti".

- all'art. 5. 1. che "L'albo formato a norma dei precedenti articoli viene aggiornato periodicamente"

- all' art. 6. 1. " Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la commissione elettorale comunale di cui all'art. 4-bis del Testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati, procede: a) alla nomina degli scrutatori, per ogni sezione elettorale del comune, scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente; b) alla formazione di una graduatoria di ulteriori nominativi, compresi nel predetto albo, per sostituire gli scrutatori nominati a norma della lettera a) in caso di eventuale rinuncia o impedimento; qualora la successione degli scrutatori nella graduatoria non sia determinata all'unanimità dai componenti la Commissione elettorale, alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio; c) alla nomina degli ulteriori scrutatori, scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso, qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere a) e b)"

- all'art. 6. 2. "Alle nomine di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 si procede all'unanimità. Qualora la nomina non sia fatta all'unanimità, ciascun membro della Commissione elettorale vota per un nome e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età";

REFERENDARIE

Repubblica in data 27 settembre 2016, sono stati convocati i comizi elettorali per le elezioni

Visto che, per il giorno **04 DICEMBRE 2016** con decreto del Presidente della

approvata dal prefetto.

revoca di funzioni di Responsabile dell' Ufficio Elettorale deve essere

segretario comunale o a un funzionario del comune. Ogni delegazione e

delegare e revocare le funzioni di Responsabile di Ufficio Elettorale al

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti il Sindaco può

prevista dagli articoli 12, 13, 14 e 15 del presente testo unico.

2. In ciascun comune l'ufficiale elettorale e' la Commissione elettorale

unico.

Responsabile dell'Ufficio Elettorale, secondo le norme del presente testo

1. Alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali provvede il

- sostituito dall'art. 10, c. 1, della legge 21.12.2005, n. 270)

recita: Art. 4-bis - inserito dall'art. 26 della legge 24.11.2000, n. 340;

revisione delle liste elettorali, approvato con d.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, che testualmente

Visto l'art. 4-bis, del T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e

Vista la circolare n. 6 del 26 gennaio 2006, della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali ** (fonte Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali RACCOLTA PARERI IN MATERIA ELETTORALE espressi dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali - Pagina 13 di 225)

che ha chiarito ed indicato il corretto procedimento di nomina degli scrutatori. In specie è stato previsto che in sede di votazione per la nomina degli scrutatori, necessaria qualora non sia raggiunta l'unanimità, ciascun membro della Commissione elettorale voti per "un nome" in luogo di due come in precedenza stabilito. Restano ferme le disposizioni secondo le quali "sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti" e, a parità di voti, "il più anziano di età". Quindi, a titolo esemplificativo, nel caso di commissioni elettorali composte da quattro membri (tre componenti più il sindaco), che votino quattro nominativi di scrutatori diversi, quest'ultimi risultano tutti eletti in quanto si raggiunge il numero (quattro) degli scrutatori previsti per ciascuna sezione elettorale. Ove, invece in sede di prima votazione, risulti eletto un numero di scrutatori inferiore a quello occorrente (ad esempio perché un nominativo ha riportato due voti e altri due nominativi hanno riportato un voto) si dovrà procedere ad un'ulteriore votazione per la nomina del quarto scrutatore per quella sezione. E' evidente che la votazione deve svolgersi in maniera che ciascun componente della Commissione indichi autonomamente, per ogni sezione elettorale del comune, un solo nominativo tra quelli inclusi nell'albo degli scrutatori. Non è infatti consentito dalla legge che su un nominativo, comunque proposto, vengano acquisiti contestualmente i voti di tutti i componenti, deliberando a maggioranza e procedendo alla stessa maniera per i successivi nominativi fino alla copertura del numero degli scrutatori previsti. In tal modo si verrebbe ad eludere il chiaro intento della norma che è quello di consentire alla minoranza di esprimere anche un nominativo di propria fiducia in ogni sezione.

Dato atto:

- che in data 12/10/2016 si è riunita la Commissione elettorale convocata con avviso del 7/10/2016, avente ad oggetto "comunicazioni"
- che la Commissione, nella citata seduta, all'unanimità ha deciso in ordine al criterio di scelta degli scrutatori ritenendo operarsi con il criterio del sorteggio fra quanti, iscritti all'Albo versino in condizione di disoccupazione; o economicamente disagiate.
- che è stato predisposto avviso pubblico per l'acquisizione delle candidature e la documentazione probante lo stato di disoccupazione;
- che sulla modalità scelta si è pronunciata anche la locale Prefettura con le note prot. n. 100584/2016 e n. 102988/2016;

Tanto premesso

Visite le domande pervenute a seguito dell'avviso di selezione

Dato atto che n. 69 risultano iscritti all'Albo, nel mentre n. 20 risultano non iscritti e n. 6 domande manca l'allegazione del documento di riconoscimento.

Sentito il Sindaco il quale chiede ai componenti se ritengono esporre eventuali osservazioni sul criterio scelto per la nomina.

Sentiti i componenti

Consigliere Fulginiti che deposita un proprio atto per l'alligazione al presente verbale (testuale) 1. richiedo la verifica dei candidati; 2) tra le verificate non iscritte all'albo devono essere denunciate per dichiarazioni mendaci come prevede il DPR 445/2000; 3: Da verificare la situazione reddituale delle domande con richiesta del modello ISEE nucleo familiare ; 5) procedere ad eventuale denuncia per dichiarazione mendace anche dopo il referendum.

Consigliere Urzino Paolo : dichiaro che comunque il metodo scelto dalla commissione è legittimo in quanto l'unanimità non si riferisce ai componenti titolari della commissione e non si può estendere ai supplenti.
Sindaco: chiarisco che i membri della commissione sono quattro e comunque, visto che non si è raggiunta l'unanimità in questa sede a causa delle contestazioni del membro della minoranza, sul criterio legittimo precedentemente individuato si procede secondo quanto prevede la legge in caso di mancanza di unanimità .
Consigliere Fulginiti: ci tengo a precisare nuovamente che noi non discutiamo il criterio di aprire alla possibilità di venire incontro alle esigenze di persone disoccupate e inoccupate , tuttavia il criterio proposto nella precedente adunanza della commissione elettorale non è corrispondente con la manifestazione di interesse pubblicata sull'albo. Riteniamo che una sommaria applicazione del metodo di nomina degli scrutatori venuto fuori dal deposito delle richieste di adesione, ha confermato il riscontro di alcune anomalie di soggetti pertanto non effettivamente disoccupati secondo quanto enucleabile da una verifica presso il centro per l'impiego.

Sentito il Segretario comunale che dà lettura ai componenti la commissione delle modalità di scelta in caso di mancato raggiungimento dell'unanimità sui criteri di scelta e riportate nella premessa del presente verbale .

Si procede secondo quanto prevede la legge in caso di mancanza di unanimità
Dato atto che, a cura dell'ufficio elettorale , è stato messo a disposizione di questa Commissione l'albo degli Scrutatori ;
Dato atto che il corpo elettorale di questo Comune è suddiviso in complessive n. 6 sezioni elettorali;

Considerato che, per ogni sezione elettorale, in caso di **elezioni referendarie** il seggio deve essere composto, oltre che dal Presidente: (Art. 19 della legge 25 maggio 1970, n. 352): **N. 3 scrutatori**;

DELIBERA

1° di nominare scrutatori per le elezioni del giorno **04 dicembre 2016** gli elettori e le elettrici risultanti dall'elenco **(allegato "A")**;

2° di approvare la graduatoria dei nominativi per sostituire nell'ordine gli scrutatori in caso di eventuale rinuncia **(allegato "B")**;

entrambi gli elenchi fanno parte integrante del presente verbale

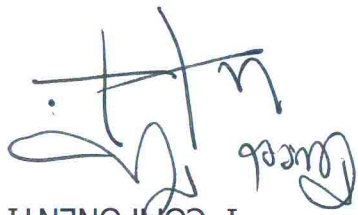
Si dà atto:

- che tutti gli elettori ed elettrici conservano, alla data odierna, l'iscrizione in queste liste elettorali;

- che tutte le operazioni che precedono sono state eseguite in pubblica adunanza così come prescritto dall'articolo 6, comma 1, della più volte richiamata legge n. 95/1989 e successive modificazioni.

Un esemplare del presente verbale viene trasmesso al sig. Prefetto, al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale ed al Presidente della Commissione Elettorale Circondariale. Approvato e sottoscritto.

I COMPONENTI



IL SINDACO



(MARIO MIGLIARESE)

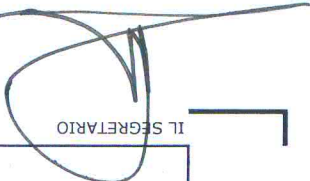

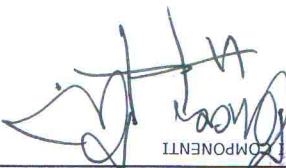



ELENCO SCRUTATORI ALLEGATO A

N.	d'ord.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	data di nascita
----	--------	----------------	------------------	-----------------

GENERALITÀ				
1 SEZIONE				
1		GERO PATRIZIA	CATIAZZO	20.04.1982
2		RUSSO FABIA CONCETTA	SORPARO	30.10.1991
3		VISCORI FOSCOLO	SORPARO	01.10.1990

2 SEZIONE				
1		SCENZI GARDINA	PORTUORO	16.09.1984
2		BRUNO ELISA	CATIAZZO	10.05.1992
3		FRANZELLI ANGELA	BARI	30.04.1991
3 SEZIONE				
1		ROBERTINO ROSA ROSA	PORTOFINO	18.12.1974
2		ADASCIO LUANA	SORPARO	12.05.1996
3		FORSTINO SILVANO	SORPARO	24.02.1995
4 SEZIONE				
1		BARBUTO LITA	CHIAVARELLE CE	19.10.1962
2		BARZANIN ELISABETTA	SOLEMI	12.01.1977
3		SIA ELISA	ARFIO CH	09.01.1993
5 SEZIONE				
1		ANGELA ELISABETTA	CARLINA	03.09.1968
2		FRONACE ROSA VERBA	CATIAZZO	06.08.1986
3		ROSA' DANIELA	SORPARO	30.11.1988
6 SEZIONE				
1		NARDI LUCIA	LOCI	12.07.1973
2		VILANO LITA	SORPARO	06.08.1985
3		VILANO SILVANO	CATIAZZO	22.06.1972

IL SEGRETARIO   COMPONENTI  IL PRESIDENTE 



GRADUATORIA DEI NOMINATIVI PER SOSTITUIRE,
NELL'ORDINE GLI SCRUTATORI IN CASO DI EVENTUALE RINUNCIA

Allegato B

GENERALITÀ

N. d'ord.	Cognome e Nome	Luogo di nascita	data di nascita
1	FERRUCIO CELIA	CARIBRO	26.12.1978
2	FRANCA FRANCESCA	FORTIGONE	30.09.1968
3	RUSO PAOLA	FORTIGONE	27.09.1946
4	ANANIA SIMONE	SORIANO	17.11.1994
5	BARBIGLI ANDRÈ	CIVITAVECCHIA	07.11.1993
6	GRANZI GIUSEPPE ET.	SORIANO	16.11.1994
7	FIRINATO CARLO	CARIBRO	17.06.1984
8	FIORENTINO ALESSANDRO	SORIANO	28.08.1990
9	KESTIA PATRIZIA	SORIANO	15.04.1993
10	FRANCA ELIO WALTER	FORTIGONE	23.08.1968
11	RUSO GIUSEPPE F.S.	SORIANO	12.01.1990
12	FRANCA PIERPAOLO	BRIVOLETTI ET.	10.11.1979
13	CELIA' BRIGIDA	CARIBRO	22.01.1985
14	FRANCA FIORELLA ELIS.	SORIANO	16.09.1991
15	RUSTICANO ANDRÈ	FORTIGONE	13.08.1949
16	RUSO GIUSEPPE	CARIBRO	21.06.1992
17	FRANCA FRANCESCA	BRIVOLETTI ET.	22.03.1990
18	FRANCA CARLO	SORIANO	27.04.1964

IL SEGRETARIO

I COMPONENTI

IL PRESIDENTE



[Signature]

[Signature]

[Signature]

Allegato verbale
 Commissione
 del 11/11/2016
 ore 11/11/2016
 h. 11.00.

**ALTA COMMISSIONE ELETTORALE
 DEL COMUNE DI MONTEPAONE
 IN PERSONA DEL PRESIDENTE IN CARICA P.T.
 SEDUTA DELL' 11/11/2016
 MEMORIA**

Dei sottoscritti sigg.ri Fulginiti Umberto e Gerace Francesco consiglieri del Comune di Montepaone e membri della Commissione Elettorale comunale per il referendum del 4/12/2016, depositano la presente memoria nella seduta di Commissione dell' 11/11/2016 al cui contenuto integralmente si riportano.

A) Fin da subito, preme rilevare che le operazioni pre-elettorali ed elettorali poste in essere dalla p.a. sono disciplinate e vincolate dalla legge e che tutti gli atti endoprocedimentali emanati dalla p.a. nell'ambito del procedimento pre-elettorale ed elettorale devono conformarsi al principio della vincolatività, della tassatività e della legalità dell'azione amministrativa, coinvolgendo interessi primari quali la sovranità e la rappresentatività e la democraticità dell'ordinamento.

A1) Con verbale della Commissione Elettorale Comunale di Montepaone n. 18 del 12/10/2016, avente ad oggetto le "modalità di estrazione degli scrutatori per il seggio- elezioni referendum del 4/12/2016", il Sindaco del Comune di Montepaone, membro della Commissione elettorale, ha proposto "di invitare con apposito manifesto, tutti gli elettori comunque rigorosamente iscritti all'albo in questione, che versano in condizione di disoccupazione o economicamente disagiate, a produrre autocertificazioni presso l'ufficio elettorale per poter partecipare all'estrazione della nomina di scrutatori di seggio".

1B) Con successiva manifestazione d'interesse alla nomina di scrutatore, il Sindaco di Montepaone, nella sua qualità di Sindaco, e senza aver sul punto consultato la Commissione Elettorale, ha così disposto: "La Commissione elettorale... ha concordato i criteri per la nomina di scrutatori stabilendone la scelta tra i disoccupati e gli inoccupati e i non aventi redditi di alcuna

nambariscritti all'Albo degli Scrutatori del Comune di Montepaone attraverso pubblica estrazione... Verificati i requisiti dei candidati, la Commissione, in riunione formalmente convocata secondo le opportune forme di legge procederà a nominare gli scrutatori aventi i suddetti requisiti richiesti, esclusivamente a seguito di pubblica estrazione da effettuarsi come da comunicazione della Prefettura".

La proposta della Commissione elettorale, approvata esclusivamente da quattro membri componenti su sette, e non all'unanimità come la legge prescrive, di nominare scrutatori i soggetti che "versano in condizione di disoccupazione o economicamente disagiata", è stata, in modo autonomo, modificata dal Sindaco di Montepaone il quale, nella suddetta manifestazione di interesse, ha circoscritto il campo dei soggetti da nominare come scrutatori ai soli soggetti "non aventi redditi di alcuna natura".

È evidente, dunque, la palese ed arbitraria modifica del criterio di prescrizione deliberato dalla Commissione elettorale.

IC) In data 21/10/2016, i Consiglieri comunali Candelieri, Fulginiti, Gerace e Totino, hanno notificato al Prefetto di Catanzaro richiesta di annullamento dei suddetti illegittimi atti emanati dal Sindaco di Montepaone.

In data 26/10/2016, il Prefetto di Catanzaro, con nota prot. n. 10925, ha affermato che la Commissione elettorale può indicare autonomamente criteri di preselzioni "purché ricorra il presupposto dell'unanimità di tutti i componenti della Commissione" e, pertanto, a contrario, i criteri di prescrizione individuati da alcuni membri della Commissione e/o dal solo Sindaco di Montepaone sono contra legem.

Con nota prot. n. 9507 del 26/10/2016, il Sindaco del Comune di Montepaone ha comunicato al Prefetto che la Commissione elettorale avrebbe individuato il criterio di prescrizione nella seduta del 12/10/2016 con decisione unanime dei presenti.

Il Consigliere Comunale Prof. Candelieri, con istanza di annullamento notificata via pec in data 31/10/2016, ha richiesto al Prefetto e al Sindaco di Montepaone di revocare e/o annullare in via di autotutela gli illegittimi atti amministrativi emanati contra legem.

La Prefettura di Catanzaro, in riscontro della suddetta istanza, ha notificato al Comune di Montepaone la nota prot. n. 102988 con cui ha affermato che "risulterebbe problematico ritenere che il criterio individuato possa considerarsi vincolante in sede seduta di nomina degli scrutatori essendo un criterio individuato solo da parte di quattro componenti su sette".

Con nota prot. n. 9677 del 4/11/2016, il Sindaco del Comune di Montepaone ha comunicato al Consigliere Comunale Candelieri che "la nuova istanza del prof. Candelieri, seppur espressa con linguaggio e tecnica di natura vagamente giuridica, poco aggiunge rispetto alle precedenti doglianze inoltrate direttamente alla Prefettura e che il sottoscritto (Sindaco di Montepaone) non ha adottato atti "motu proprio", ma ha sempre agito consequenzialmente alla decisioni della Commissione".

Con atto di diffida del 7/11/2016, il Consigliere Candelieri, anche in riscontro alla suddetta nota, ha diffidato il Comune, in persona del l.r.p.t., ad annullare la manifestazione di interesse in quanto il criterio di prescrizione scelto da quattro membri su sette della Commissione elettorale era differente rispetto a quello scelto in modo autonomo dal Sindaco del Comune di Montepaone. Ed infatti, il criterio di prescrizione, scelto da quattro membri su sette della Commissione, era quello di scegliere gli scrutatori tra le persone "economicamente disagiate", mentre il criterio scelto in modo autonomo dal Sindaco è stato quello di scegliere gli scrutatori tra le persone "non aventi redditi di alcuna natura".

Sul punto, la differenza è sostanziale ed evidente, Il Sindaco ha, dunque, modificato il criterio di prescrizione deliberato in precedenza da quattro membri della Commissione Elettorale.

Infatti, delle due l una, o si scelgono gli scrutatori tra le persone che si trovano in condizioni economicamente disagiate o tra quelle non aventi nessun reddito. I due criteri, in ogni caso, sono del tutto generici e privi, in concreto, di qualsiasi parametro oggettivo suscettibile di attuare una verifica della sussistenza dei requisiti ex post.

2) I sottoscritti membri della Commissione elettorale, pertanto, rilevano l'assoluta discrezionalità e illegittimità della "manifestazione d'interesse alla

nomina di scrutatore per il referendum del 4/12/2016 emanata dal Sindaco del Comune di Montepaone per tutti i motivi che sono già stati esposti dal Consigliere Candelieri attraverso le sue pec del 31/10 e del 7/11.

Nello specifico, preme rilevare che il criterio di preselezione, così come anche più volte ribadito dalla Prefettura, deve essere deliberato dalla Commissione Elettorale all'unanimità da tutti i suoi membri, e che deve essere specifico e oggettivo, e non generico e discrezionale, e che deve consentire una scelta imparziale e paritaria tra tutti i soggetti iscritti nell'albo delle persone idonee ad esercitare l'ufficio di scrutatore.

Preme, inoltre, rilevare che risulta ingiusto ed arbitrario escludere dal procedimento di nomina degli scrutatori i soggetti, iscritti nell'albo degli scrutatori che, pur versando in condizioni economicamente disagiate, siano titolari di un reddito basso e/o siano titolari di beni immobili e che, in ogni caso, tutti i soggetti iscritti nell'albo degli scrutatori devono essere posti nella condizione di poter essere nominati scrutatori, così come gli art. 1 e 3 l. 95/1989 prescrivono, e che "nessun altro requisito può essere disposto quale condizione per l'iscrizione" (Parere Ministero Interno n. - 1012 del 12/03/2015).

CONCLUSIONI

I sottoscritti membri della Commissione elettorale, sigg.rifulginiti Umberto e Gerace Francesco, chiedono: 1) la revoca e/o l'annullamento della manifestazione d'interesse alla nomina di scrutatori per il referendum del 4/12/2016 che è illegittima e ingiusta;

2) che tutti i soggetti iscritti regolarmente nell'albo degli scrutatori del Comune di Montepaone possano partecipare al procedimento di nomina degli scrutatori, al fine di garantire la par condicio tra tutti soggetti iscritti;

3) che la scelta degli scrutatori avvenga attraverso il metodo del sorteggio, al fine garantire l'imparzialità e la trasparenza del procedimento.

Distinti saluti.

Sig.Fulginiti Umberto

Sig.Gerace Umberto

